

## VareseNews

### Botte e richieste di soldi, mesi da incubo per una ragazza

**Pubblicato:** Giovedì 19 Gennaio 2017



Lo scorso mese di ottobre, aveva chiesto aiuto alla Stazione CC di Rho, in quanto il suo ex convivente, l'aveva picchiata per due giorni di seguito, nella propria abitazione. Lui non accettava la decisione della fidanzata di lasciarlo, proprio a causa del suo carattere violento.

**La ragazza, una 19enne di Parabiago**, per sfuggire alle minacce ed alle vessazioni del suo ex, un **20enne italiano** di origine rom, con numerosi precedenti penali e di polizia a suo carico, si era poi rifugiata a casa della nonna abitante a Rho. In una occasione la ragazza aveva dovuto anche ricorrere alle cure sanitarie presso il pronto soccorso, ove veniva **dimessa con la prognosi di trauma cranico guaribile in 15 giorni**. I Militari della Stazione di Rho, oltre a raccogliere la prima denuncia, hanno invitato la vittima a rivolgersi, anche per un supporto psicologico, ad centro antiviolenza della provincia. Qui la ragazza ha raccontato che **nel periodo della loro relazione – durata circa 6 mesi – era stata picchiata più volte**, venendo raggiunta da colpi al viso, al capo e agli arti. Era stata anche morsiata, minacciata ed umiliata, venendo ridotta ad una **condizione di soggezione e subalternità** dal suo ex-ragazzo.

Fino al momento in cui la **ragazza ha finalmente deciso di ribellarsi a tutto questo**, trovando il coraggio di denunciare. Dal racconto fornito dalla vittima e raccolto dai Militari della Stazione CC di Rho, è emerso quanto il rapporto tra i due ragazzi fosse “malato”, con **continue fughe in varie località, con la promessa da parte del ragazzo di cambiare comportamento** e di richieste di convolare a nozze, tutto puntualmente seguito da successivi episodi di violenza. **Il ragazzo, era riuscito persino a “scovare” la vittima a casa della nonna** ove era andata a riparare, iniziando a tempestarla di telefonate

anche sul telefono di quell'abitazione, limitando pertanto anche i loro spostamenti. Sono emerse, infine, le molte volte in cui alla ragazza erano state rivolte pesanti minacce se non fosse tornata con lui.

Lo scorso 13 gennaio la fine dell'incubo, quando i Carabinieri di Rho, hanno arrestato il giovane in esecuzione dell'Ordinanza di Custodia Cautelare emessa a suo carico dal G.I.P. del Tribunale di Milano. I reati che sono stati contestati sono **maltrattamenti in famiglia, lesioni personali ed altresì estorsione**, in quanto la parte lesa era **costretta, con violenza, anche a consegnare delle somme** di denaro al proprio compagno, ora rinchiuso nel Carcere di San Vittore a disposizione del Magistrato.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it